

SECONDA GIORNATA INTRODUZIONE

Finisce la Prima giornata del Decameron: e comincia la Seconda, durante la quale, sotto il regno di Filomena si narra di chi, colpito dalla sventura, riesce a cavarsela, al di là di ogni speranza, con lieto fine.

Il sole aveva già annunciato il nuovo giorno con la sua luce e gli uccelli ne fornivano la prova alle orecchie emettendo piacevoli cinguettii, quando sia le donne che i giovanotti, dopo essersi alzati, si recarono nei giardini a fare una lunga passeggiata calpestando, con passo lento, l'erba rorida di rugiada e intrecciando belle ghirlande. E, come avevano fatto il giorno precedente fecero oggi: mangiarono con il fresco, fecero qualche ballo e andarono a riposare; dopo essersi alzati verso la nona ora, secondo il volere della regina, raggiunsero il fresco prato e si misero seduti intorno a lei. Ella, che era avvenente e di aspetto molto piacevole, ornata dalla sua corona di alloro, dopo aver indugiato un po' per guardare il viso dei suoi compagni, ordinò a Neifile di iniziare con le nuove novelle raccontandone una. Ella, senza addurre alcun pretesto, gioiosa, cominciò a parlare.

Trascrizione di Matilde Consales

